



**OGGETTO**  
**Interrogazione su PEF ATO**

Al sindaco di Cortona  
All' assessore all' Ambiente  
Al Segretario Comunale

Premesso che:

- il TAR Puglia, con sentenza del 3 Marzo 2016, ha stabilito che *"l'approvazione del piano finanziario – ivi incluso il piano tariffario – non può essere oggetto di acritico recepimento da parte dell' organo assembleare del Comune. Il Consiglio Comunale è chiamato, pertanto, a delineare le coordinate programmatiche della fiscalità locale, della quale la TARI costituisce parte preponderante, sulla base di una adeguata ponderazione di elementi valutativi la cui disamina non può essere devoluta in toto al gestore del servizio (di igiene urbana, n.d.r.), pur essendo questo in possesso di cognizioni tecniche"*, affermando dunque una volta di più non solo il dovere civile, ma l'obbligo legale di esercitare un controllo effettivo sull' operato del gestore del servizio di igiene urbana;

**chiedo di sapere**

- *quali azioni siano fatte dal Comune di Cortona per controllare l'operato del gestore SEI Toscana e se i dati da esso trasmessi all' amministrazione comunale rispondano al vero e, in particolare:*
  - *quanti controlli siano stati fatti sulle pesature, sui viaggi dei mezzi adibiti alla raccolta, sul numero di svuotamenti dei contenitori;*
  - *il rispetto del tempo di intervento nelle segnalazioni fatte dai cittadini;*
  - *quale sia l'organo preposto dal Comune a vigilare sull' operato del gestore dei rifiuti e se abbia mai trasmesso dei verbali o dei rapporti;*
  - *per quale motivo il Comune di Cortona abbia sempre recepito il PEF in modo acritico e non abbia mai consentito ai consiglieri comunali di poterne ricevere copia in tempo utile per proporre modifiche.*

Cortona 09/06/2017

Il Consigliere Comunale  
Matteo Scorolucchi